

# Impresa e lavoro delle donne

## La sfida di nuove opportunità

### L'evento

Venerdì pomeriggio Training Factory in pink, momento di confronto tra imprenditrici e dirigenti

Per la prima volta dal 2013 si è registrata un'inversione di tendenza e il dato di occupazione femminile ha cominciato a calare: Nel 2020 il tasso di lavoratrici è sceso al 49% sul totale della popolazione femminile, contro quasi il 63% della media Ue. Peggio le giovani con il 33,5%.

Ora tra gli obiettivi strategici del Pnrr c'è la parità di genere per l'accesso alle opportunità occupazionali e di impresa e proprio l'accompagnamento al lavoro di donne con disabilità o in condizione di fragilità è il tema del laboratorio di idee di venerdì prossimo, alle 14.30.

«Training Factory 4.0 in pink» è organizzato da Il Seme in collaborazione con I-Raise. Coinvolte donne imprenditrici e dirigenti d'azienda per ragionare sull'occupazione femminile, già in flessione, e di quelle donne che più di altre hanno difficoltà a rendersi autonome.

«Lo scambio di idee, definito "hackathon" perché si condivi-

dono i contributi sul tema, consentirà di raccogliere più sguardi e idee e vuole approcciare il problema con una visione innovativa e certamente più sostenibile, evitando logiche assistenziali - ha detto Marina Bernasconi presidente cooperativa Il Seme - cercare insieme modi per investire sul lavoro, investire sul miglioramento, lo sviluppo professionale e la formazione delle donne, facendo squadra sul territorio con tutti gli attori del non profit e del profit che possono concorrere a far crescere su questo tema la nostra comunità».

All'incontro di venerdì saranno presenti una quindicina di donne che occupano posizioni apicali nelle imprese che, con spirito di collaborazione e solidarietà, cercheranno insieme di individuare soluzioni percorribili. Il Tavolo di donne Imprenditrici e dirigenti d'azienda, il primo con queste finalità del territorio, intende generare nuove prospettive e opportunità che possano aprire la strada a un cambiamento, un miglioramento della situazione lavorativa delle donne fragili o disabili.

«Il progetto "Training Factory 4.0" potrebbe rappresentare un'opportunità, un



Marina Bernasconi, presidente della cooperativa Il Seme

campo di applicazione a disposizione di tutti per andare anche a sperimentare altre idee, raccolte con gli interventi delle imprenditrici - conclude Bernasconi - auspichiamo che gli esiti possano essere molteplici: raccogliere proposte sul tema, con-

■ **L'occupazione femminile è calata durante la pandemia attestandosi al 49%**

vergere su una sfida volta a salvaguardare e dare valore al lavoro femminile con il coinvolgimento non solo della singola impresa ma di tutto il Tavolo, implementare la rete delle imprese e creare le basi per azioni e collaborazioni concrete».

Appuntamento il 4 febbraio alle 14.30 nella sede della ditta Cierre ufficio.

L'evento è patrocinato dalla Camera di Commercio Como-Lecco, Comitato per l'imprenditoria femminile, dalla Provincia di Como settore lavoro, dall'Ordine dei consulenti del lavoro. **M. Gis.**

## Professionisti del digitale

### Richieste in aumento

#### L'indagine

L'emergenza sanitaria degli ultimi due anni ha penalizzato solo temporaneamente la crescita della richiesta di figure professionali Ict. Dopo un calo nei primi mesi del 2020, la domanda di esperti in tecnologie digitali è tornata ad aumentare, con la pubblicazione nel primo semestre 2021 di circa 51.700 annunci, avvicinandosi ai valori pre-Covid (circa 57.000 nella prima metà del 2019). È quanto emerge dalle rilevazioni dell'Osservatorio Competenze Digitali, presentato durante un evento online organizzato dalle maggiori associazioni dell'Ict, insieme all'Università Bicocca.

A resistere meglio all'impatto della pandemia sono gli specialisti in ambito cloud e big data, ovvero, le figure dell'area Emerging (profili emergenti), in linea con la spinta alla migrazione delle attività sul cloud da parte delle aziende.

Professioni come Project Manager, Data Specialist, Solution Designer e Digital Consultant, hanno invertito la tendenza, da negativa nel 2020 a fortemente positiva nel 2021.

## Startup del turismo a caccia di finanziatori

#### Innovazione

Mancano pochi giorni al 31 gennaio, termine entro il quale si chiudono le candidature per il Travel Investor Day, l'evento organizzato dall'Associazione Startup Turismo con l'obiettivo di facilitare l'incontro delle startup e scaleup del turismo e della cultura con investitori professionali e aziende innovative in un settore chiave per il rilancio dell'economia italiana.

Le startup e scaleup verranno selezionate (entro il primo marzo) in base a criteri di scalabilità, qualità del team e grado di innovazione tecnologica del modello di business. Nelle settimane precedenti l'evento i team selezionati verranno preparati da mentor e esperti del settore in modo da realizzare un pitch efficace, valorizzando la propria proposta di business e affinando le tecniche di presentazione a un pool di investitori e business angel specificatamente profilati per il settore travel e cultura.

L'evento di matching punta a centrare l'attenzione dell'ecosistema del venture capital sul travel.